

# Migrazioni.

## La Regione incontra il Levi

(L. Uргу)



Dall'incontro del 27 maggio scorso, organizzato nel nostro Istituto dalla Regione Sardegna, sul tema delle migrazioni, è nato un video che ha coinvolto la classe in maniera creativa.

I ragazzi dell'allora IVCT disposti in un circolo tanto familiare quanto informale hanno intervistato, tra gli altri, l'assessore agli

AAGG Filippo Spanu e i mediatori culturali, soddisfacendo così le loro curiosità spesso puerili, ma dense.

Il video è stato recentemente presentato alla Giunta Regionale, quindi al pubblico giovane delle scuole dell'area metropolitana, durante una kermesse a tema, presso la splendida cornice della Manifattura Tabacchi di Cagliari, con il preciso intento di tracciare un cammino, di creare consapevolezza e per limitare facili stereotipi di stampo populista.

Il nostro è un messaggio di apertura al diverso, apertura a ciò che non conosciamo e che le contingenze della storia ci stanno imponendo, ma, badiamo bene, ci hanno già imposto.

E' un preciso dovere della scuola dare competenze di cittadinanza, formare i giovani cittadini, aprire le menti, dando cioè coscienza critica. E' per questo che ci piace essere stati scelti come scuola capofila per questa attività di formazione/informazione della Regione Sardegna.

E' importante l'incontro tra le Istituzioni e ancor di più quando gli interpreti sono i ragazzi.

E' stato importante che l'assessore Spanu sia venuto a trovarci ed è stata importante la maniera informale in cui si è svolta la giornata, il messaggio è arrivato diretto, e immediato

Abbiamo parlato di immigrazione, accoglienza e inclusione, argomenti dibattuti e caldi.

Dove se non nelle scuole è necessario fare informazione?

Dove se non nelle scuole è necessario spiegare ai giovani, fragili e permeabili per natura, che è un dovere morale di ogni Stato civile accogliere chi in Patria è, a diverso titolo, perseguitato?

Diverse e contrastanti sono le campane e quella che ha le note migliori pare essere quella del rifiuto a priori.

E' per questo che abbiamo accolto con vivo interesse l'invito della Regione, perché crediamo in una Istruzione duttile che esca dalle aule, un' istruzione fatta in modo diverso, pragmatica e che, nella fattispecie informi e faccia chiarezza su questo dibattuto problema.

Auspichiamo che questo sia il primo tassello di una collaborazione che veda i nostri ragazzi parte attiva e propositiva, è questa la chiave di volta. La conoscenza argina i falsi miti.

